



SCHIO Successo per l'iniziativa promossa dal liceo "Tron Zanella" tenutasi al Faber box

La disabilità si supera al tavolo da biliardo

Oltre una trentina di persone con difficoltà ha partecipato alle lezioni dimostrative di lancio dell'attività sportiva paralimpica

Mauro Sartori

●● Il biliardo fa superare le difficoltà dovute alle disabilità. Straordinario lancio del biliardo paralimpico al Faber Box organizzato da Asd Primo Acchito, settore Paralimpico della **Fibis** Federazione Italiana Biliardo Sportivo e Its Tron Zanella.

I promotori non si aspettavano un'adesione così massiccia: all'evento hanno partecipato un centinaio di persone fra cui trenta disabili, alcuni in carrozzina altri no, provenienti dalle province di Vicenza, Padova, Treviso e Pordenone. Seguite dagli istruttori della scuola federale Primo Acchito e accompagnati dagli studenti della squadra Biliardo & Scuola del Tron Zanella, hanno potuto sperimentare il gioco del biliardo nelle diverse specialità della **stecca**, del **pool** e delle **boccette**. E nell'occasione c'è stato un particolare gemellaggio con le Zebre, squadra di rugby integrato, che

ha partecipato con una delegazione numerosa facendo dono a Primo Acchito della loro maglia ufficiale.

Gli spettatori hanno potuto constatare che, con le spalle bloccate da una protesi o seduti in carrozzina, con l'uso di qualche ausilio, anche con forme gravi di disabilità, è possibile fare dei buoni tiri, far cadere i birilli, imbucare le biglie. Nei casi in cui è invece necessario procedere un po' più lentamente il gioco delle **boccette** si rivela altrettanto divertente, stimolante e anche istruttivo. Per alcuni di loro la federazione sta già provvedendo affinché questo non sia stato un momento episodico, ma l'inizio di una attività ludica e sportiva continuativa. Le conoscenze nate nel pomeriggio in sala si potranno trasformare in amicizie, frutto di frequenze al tavolo verde, che al centro servizi del Campus dei licei ormai ha preso piede diventando un'attività parallela a quella didattica.

A margine dell'evento han-

no portato i loro saluti e incoraggiamento il presidente del Cip Veneto e due amministratori locali tra cui la vice sindaco a testimonianza della grande sensibilità con cui la amministrazione di Schio guarda a questa straordinaria avventura.

Il progetto paralimpico nato nel 2019 ha con la giusta gradualità promosso il biliardo in ogni sua specialità dapprima alle persone in carrozzina e da qualche mese alle persone con disabilità agli arti superiori e nel prossimo futuro alle persone con disturbo autistico. Il biliardo è uno sport per tutti e il crescente consenso lo dimostra sempre più chiaramente.

«È stato un pomeriggio decisamente emozionante e vitale per noi, per i giovani e meno giovani impegnati ai tavoli, per i familiari accompagnatori; lo si leggeva negli sguardi che seguivano le biglie e nei sorrisi che sottolineavano i tiri più riusciti. - affermano i promotori della singolare iniziativa. - Primo

Acchito ringrazia tutti i convenuti per tutti gli stimoli nuovi che ha potuto acquisire, ne esce rafforzata l'idea e la volontà di rendere la nostra Scuola Federale uno spazio veramente inclusivo ricco dei migliori valori sportivi».

All'evento hanno presenziato gli assessori comunali scledensi Cristina Marigo (vice-sindaco con delega al sociale), Aldo Munarini (sport), Silvio Grotto, dirigente scolastico Its Tron Zanella, Roberto Dell'Aquila, coordinatore nazionale della commissione paralimpica **Fibis**, Ruggero Vilnai, presidente regionale Comitato Italiano Paralimpico, Raffaella Masciadri presidente commissione nazionale Atleti Coni e Maura Fontana, presidente regionale Aniep (Associazione nazionale per la promozione e la difesa dei diritti delle persone disabili), nonché battaglier capogruppo del Gruppo misto consiliare. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 18.11.2021 Pag.: 29
Size: 339 cm2 AVE: € 5763.00
Tiratura: 33760
Diffusione: 26320
Lettori: 182000



Disabili Persone in carrozzina impegnate in una partita al Faber box



I giovani I liceali si sono mescolati con i disabili ai tavoli da biliardo